



il posto più bello dove lavorare: è così bello che non vogliamo andare in ferie con la nostra famiglia !!

Sta per concludersi, in ritardo rispetto alla scadenza inizialmente dichiarata, la definizione del piano ferie.

Troppe le segnalazioni che ci sono pervenute e ci stanno pervenendo su "regole dell'unità operativa per la pianificazione delle ferie e delle giornate di sospensione volontaria", definite a livello di singola Filiale o di Area, in contrasto con quanto ci è stato anche recentemente dichiarato dalle prime linee della ns. Regione.

Ci è stato infatti assicurato che i Responsabili di Area e di Filiale sono stati invitati/istruiti a non definire a priori divieti o imposizioni, al di là di ogni logica organizzativa, sul tema ferie e sospensione volontaria.

Invece:

- NO sovrapposizioni anche solo di un giorno tra colleghi stesso comparto, anche se siete in sei;
- NO attaccare le ferie alle ferie obbligatorie;
- NO troppe ferie a luglio, anche se non siamo in scadenza "trimestrale";
- NO ferie a luglio bensì in agosto: a luglio dobbiamo fare il budget per permettere ai capi di andare in ferie in agosto "sereni".

Già ci ritroviamo con "ferie forzate" per i colleghi di alcune filiali/punti operativi, con prevedibile aggravio di lavoro per chi invece sarà in sportello "aperto" (e non potrà chiedere ferie in quei giorni).

Già stiamo soffrendo sul lavoro per "ansia di risultato" (con qualcuno sempre alle spalle che ti "supporta" ... nel suicidio psichico) e abbiamo bisogno di staccare la spina e tentare di rigenerarci (difficile ma almeno fateci provare).

CHIEDIAMO A QUEI POCHI "FANTASIOSI" CAPI, INVENTORI DI REGOLE FUORI LOGICA, DI OSARE (come da Ottomila): **FERMATEVI !!**

DEI SAGGI MUTAR PARERE E'

FABI / FIRST-Cisl / FISAC-Cgil / UILCA /UNISIN

Coordinamenti Area Piemonte n. e Valle d'Aosta

Novara, 13 marzo 2019